

Allegato B al Capitolato Speciale d'Appalto

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON ASSISTENTE PER IL PERIODO DAL
02/01/2023 AL 31/07/2025 .**

1.0 Scopo e campo di applicazione

L'affidamento dei servizi ad imprese esterne attraverso contratti d'appalto comporta l'obbligo, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei servizi. L'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al comma 5 stabilisce altresì l'obbligo di indicare nel contratto i costi sostenuti per la sicurezza sul lavoro.

2.0 Riferimenti normativi

Il presente Documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dal art. 26, comma 3) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

3.0 Valutazione del rischio

← Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa che effettua il servizio , eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

3.1 Criteri di valutazione del rischio

Di seguito enunciamo i criteri utilizzati per valutare il rischio. Il rischio è definito come funzione di D (*gravità delle conseguenze -danno ai lavoratori*) e di P(*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè :

$$R = f(D, P) \text{ ove:}$$

R= *entità del rischio*

D= *gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)*

P= *probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno, ovvero :

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$$

3.2 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti. Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

TABELLA 1 – PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO L' INFORTUNIO		
1.0 – Valore	2.0 – Livello	3.0 – Definizioni / criteri
5	Altamente probabile	<p>◆ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ◆ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell' azienda, della USSL, dell' ISPESL, ecc...) ◆ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda</p>
4	Probabile	<p>◆ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ◆ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ◆ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</p>
3	Poco probabile	<p>◆ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ◆ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ◆ Il verificarsi del danno</p>

		ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
2	Improbabile	<p>❖ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</p> <p>❖ Non sono noti episodi già verificatisi</p> <p>❖ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</p>
1	Non prevedibile / Quasi impossibile	<p>❖ Non sono rilevabili carenze o elementi che possono far ipotizzare il rischio</p> <p>❖ Non sono noti ai valutatori episodi già verificatisi in azienda ne presso altri</p>

3.3 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti). La prima colonna (n.1) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato. L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 – Livello) di Tabella 2.

Analogamente tale tipo di valutazione sarà ripetuto con riferimento al danno (si veda TABELLA 2 – ENTITÀ DEL DANNO D)

TABELLA 2 – ENTITÀ DEL DANNO		
1.0 – Valore	2.0 – Livello	3.0 – Definizioni / criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

3.4 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula **R (rischio) = P (probabilità) x D (danno)** viene effettuata nella tabella 03 (matrice per la stima dei rischi), il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

TABELLA 3 – RISCHIO $R = P \times D$						
Probabilità ↓						
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
Probabile	4	4	8	12	16	20
Poco probabile	3	3	6	9	12	15
Improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile / Quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
Danno ⇒		Estremamente basso	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

TABELLA 4 – RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO	
17 – 25	GRAVISSIMO
13 – 16	GRAVE
9 – 12	MEDIO
5 – 8	BASSO
1 – 4	ESTREMAMENTE BASSO

3.5 Misure di prevenzione del rischio di interferenza

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

4.0 Descrizione dei servizi affidati in appalto oggetto della presente valutazione

IL CONTRATTO HA PER OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON ASSISTENTE PER IL PERIODO DAL 02/01/2023 AL 31/07/2025

La **ditta appaltatrice**, per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico con assistente, dovrà fornire giornalmente nr. 4 autisti, e n.1 assistente per l'espletamento del servizio dotati di nr. 4 mezzi idonei per il trasporto complessivo di almeno nr. 80 alunni. Gli automezzi, per il servizio di trasporto scolastico, dovranno essere rispondenti alle norme dettate dal DM 18/04/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Ministero dei trasporti del 31/01/1997 relativi al trasporto scolastico.

Il percorso e gli orari dei servizi sono quelli indicati nel Programma di Esercizio Allegato A al Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta dovrà garantire la disponibilità ad un'eventuale estensione del servizio, per necessità che si dovessero verificare nel corso degli anni dell'appalto.

La **ditta appaltatrice** dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di espletamento del servizio di trasporto scolastico. Essa si impegna ad eseguire il servizio con puntualità, cura ed attenzione, in modo da garantire l'efficienza dello stesso, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale. La ditta appaltatrice dovrà osservare, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- ← - non abbandonare il veicolo, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- ← - assicurarsi che gli alunni scendano alle fermate concordate;
- ← - durante lo svolgimento del servizio non usare il veicolo per altro scopo se non per quello previsto dal capitolato speciale d'appalto e pertanto non trasportare terze persone o animali, né deviare dal percorso stabilito, per esigenze personali o per la raccolta di alunni e/o bambini in punti diversi da quelli prestabiliti;
- ← - tenere una velocità nei limiti di sicurezza;
- ← - non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- ← - non fumare sul mezzo.

LA DITTA appaltatrice fornisce personale formato ed in possesso dell'idoneità sanitaria alla mansione nonché dei requisiti di legge.

La ditta appaltatrice garantisce che sui mezzi venga effettuata la manutenzione ordinaria programmata e si impegna a fornire copia dei registri di manutenzione dei mezzi o della documentazione che attesta tale attività.

Non sono ipotizzabili interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice e quelli della ditta committente se non la sporadica presenza di un incaricato del Comune di Fiorenzuola d'Arda per le verifiche periodiche della qualità del servizio.

Il percorso del trasporto scolastico, prevede la sosta dei mezzi presso i seguenti Istituti :

Scuola Primaria San Giovanni Bosco - Capoluogo

Scuola Secondaria di 1° grado – Capoluogo

Scuola secondaria di II° grado – Capoluogo

Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

Pur non essendo prevista compresenza con operatori della Committenza è possibile ipotizzare qualche interferenza con i destinatari del servizio oggetto del trasporto , nei momenti di salita e discesa dai/sui mezzi in cui è possibile il raggruppamento di più persone

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
RISCHIO DI CADUTA OPERATORI		Caduta degli assistenti in fase di salita o discesa dal mezzo, a causa di scivolamento dagli scalini e/o pavimentazione sdruciolevole	3	2		6	Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate
		Rischio meccanico di schiacciamento, ferita delle mani durante il carico /scarico dei disabili e l'aggancio ai sistemi di trattenuta	2	2		4	Gli addetti dovranno avere a disposizione guanti contro il rischio meccanico da utilizzare nelle manovre indicate

Costi relativi alla gestione delle interferenze (art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/08)

Descrizione	Costo a corpo	Costo Unitario	Quantità (numero, ore, giorni, ecc)	Total e D x E	Totale
Cassetta di pronto soccorso conforme al D.M. 388/03				€ 0	€ 0
Estintori portatili per incendi di tipo ABC				€ 0	€ 0
Dispositivi di protezione individuale				€ 0	€ 0
Fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto/emergenza				€ 0	€ 0
Impianti elettrici e di protezione relativi all'esecuzione del lavoro in appalto				€ 0	€ 0
Recinzioni integrali dell'area di lavoro (reti o assiti)				€ 0	€ 0
Segnalazione temporanea dell'area di lavoro				€ 0	€ 0
Ponteggi per lavori in quota	-	-	-	€ 0	€ 0
Piattaforme, ponti sviluppabili, cestelli a noleggio per fasi lavorative in quota				€ 0	€ 0
Parapetti a protezione delle cadute verso il vuoto				€ 0	€ 0
Attività di informazione/formazione del personale incaricato dal Comune per controllo qualità per gestione accessi sui mezzi		€ 50,00	02 h	€ 100	€ 100
Riunioni di coordinamento dirigente /rspp/ con referenti appaltatori/incontro per analisi DUVRI e firma verbali di cooperazione e coordinamento		€ 50,00	05 h	€ 250	€ 250
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA					€ 350,00

5.0 Approvazione del documento

Il presente Documento, redatto ai sensi degli artt. 17, 28 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi effettuate ai sensi dell' **art. 26, comma 3** D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata dal datore di lavoro dell'Azienda Committente previa analisi della tipologia del servizio affidato.

Datore di Lavoro: **Dott.ssa Sabina Dordoni**
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Dott.ssa Alessandra Tencati**

DATI AZIENDA COMMITTENTE

01 – DENOMINAZIONE ENTE

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

02a - C.F. 00115070336

02b - P.I. 00115070336

03 – SEDE MUNICIPALE

P.le San Giovanni 2

29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)

tel. 0523 / 9891

04 - ATTIVITA' **Pubblica Amministrazione**

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Qualifica	Nome
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Sabina Dordoni
MEDICO COMPETENTE	Dr. Salvatore Fermi
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Altieri Emiliano
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	Dott.ssa Alessandra Tencati

DATI AZIENDA APPALTATORE:

DENOMINAZIONE:

SEDE: ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA:

–Datore di Lavoro:

–Medico Competente:

–Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

–Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale:

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La stesura del presente documento di valutazione dei rischi risponde a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma3:

Datore di Lavoro Committente

.....

Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice

.....